

CONSERVATORIO
DI MILANO

**LABORATORIO ANGELO PACCAGNINI:
IN HOC SIGNO VINCES**

Docenti

Daide Gagliardi e Laura Zattra

Prova aperta

Giovedì 13 giugno

Sala Puccini ore 18:00

ANGELO PACCAGNINI / EUGENIO CARMÌ

In hoc signo vinces
prima esecuzione assoluta

In collaborazione con

NoMus

CENTRO STUDI
E RICERCHE
SULLA MUSICA
DEL NOVECENTO

FONDO
PACCAGNINI

ARCHIVIO
EUGENIO
CARMÌ

Questa sera, per la prima volta nella storia, assisteremo all'esecuzione di un progetto del 1976 rimasto sulla carta e mai presentata al pubblico: il brano del 1976 *In hoc signo vinces*, opera composta da Angelo Paccagnini (1930-1999) in collaborazione con Eugenio Carmi (uno dei protagonisti dell'astrattismo e della ricerca sulla grafica in Italia).

La prova aperta è il risultato del laboratorio organizzato da **Davide Gagliardi** e **Laura Zattra**.

Il laboratorio si è proposto come esperienza di interrelazione tra ricerca musicologica e performance improvvisata con elettronica.

Il brano *In hoc signo vinces* si presenta come una partitura-catalogo che contiene un'alternanza di riproduzioni sia di arte visiva che di notazione musicale del passato e del presente. Paccagnini affianca documenti musicali medievali (incipit di manoscritti, *laudae*) a proprie partiture aleatorie in campo aperto. Le istruzioni per un'eventuale improvvisazione collettiva (mai appunto realizzata) vengono svelate in una legenda.

Gli strumenti prevedono sia strumenti tradizionali che oggetti di uso quotidiano (pentole, macchine da scrivere...) con interventi elettronici. Il laboratorio ha fatto interagire le varie competenze e le varie classi del Conservatorio: le competenze musicologiche delle materie storiche per il lavoro di studio e ricostruzione della partitura (compaiono incipit medievali, accanto a partiture musicali con simbologie tipiche della musica contemporanea aleatoria), le classi di strumento, la classe di musica elettronica.

Paccagnini è stata una delle figure fondamentali per la didattica del Conservatorio di Milano e per la musica elettronica in Italia. Ha fondato il corso di musica elettronica al Conservatorio G. Verdi di Milano nel 1969 (terza cattedra di musica elettronica aperta in Italia) di cui fu docente fino al 1989. Paccagnini ha portato la musica elettronica del famoso Studio di fonologia della RAI al Conservatorio di Milano stesso.

La composizione di foto relative al Maestro è presente nel nostro Conservatorio, nel corridoio che porta agli uffici del Direttore e amministrativi.